



Comune di Pietraperzia
Provincia Enna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 57 DEL 31/10/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2018 E PER L'ANNO 2016 E DEL PIANO DELLE PARI OPPORTUNITÀ.

L'anno duemilasedici , il giorno trentuno del mese di Ottobre alle ore dodici e dodici , nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

presenti:

1 BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO	
2 SALERNO SEBASTIANO FILIPPO	
3 CORVO LAURA	
4 LAPLACA MICHELE	

Assenti:

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune DOTT. EUGENIO ALESSI

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, , dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del responsabile ECONOMICO FINANZIARIO-PERSONALE , che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R.48/91 di recepimento della legge 142/90 e art.12 L.R.30/2000.

OGGETTO: Approvazione della programmazione delle assunzioni di personale per il triennio 2016-2018 e per l'anno 2016 e del piano delle pari opportunità.

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario

VISTO l'art. 39 della legge n. 449/1997, c.d. legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità.

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale.

VISTO l'articolo 35, comma 1, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che stabilisce che *La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalla legge o dallo statuto, del Sindaco ..., del segretario o dei funzionari dirigenti.*

DATO ATTO:

che con delibera di GM 42/2016 avente ad oggetto " Approvazione proposta n. 51 del 26/07/2016 avente ad oggetto: Ricognizione eccedenza o esubero di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 Legge 183/2011. Anno 2016 " è stato deliberato di eseguire le procedure conseguenti all'eccedenze di personale per esigenze finanziarie.

che, comunque i responsabili dei settori hanno effettuato la verifica della condizione organizzativa esistente nell'ente e che non risultano, condizioni di sovrannumero come da nota del 30/05/2016 prot 749 approvata con delibera n. 42/2016;

che i posti collocati in quiescenza con la legge cd pre-fornero saranno soppressi dalla dotazione organica;

VISTO l'art. 1, comma n. 557 quater , della legge 296/2006, per come modificato da ultimo il quale dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità non possono superare per il personale la spesa media del triennio 2011 - 2013;

CONSIDERATO che tanto nell'anno 2014 quanto nell'anno 2015 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale, rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 in coerenza con le conclusioni cui è giunta la Corte dei Conti, sezione Autonomie, con la deliberazione n. 16/SEZAUT/2016/QMIG del 4 maggio 2016;

RICHIAMATO l'art. 76 del D.L. n.112/2008, come successivamente modificato e nel testo oggi vigente, che prevede, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo (comma 4);

CONSIDERATO che l'Ente ha rispettato nell'anno 2015 il patto di stabilità, come da certificazione inviata al MEF in data 29/03/2016 e che tale rispetto è previsto anche nel bilancio di previsione 2016;

VISTO il D.L. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", il quale ha apportato modifiche al regime del turn-over, stabilendo all'art. 3, comma 5, che gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono, per gli anni 2014 e 2015, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

VISTO, ancora, il comma 6 del predetto art. 3 D.L. n. 90/2014 il quale recita: «I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo»;

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014, sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni, che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente e la deliberazione 28/2015 della sezione Autonomie che ha indicato come «dinamico» il triennio

precedente (di fatto, ogni anno, si perdono i resti della capacità assunzionali anteriori al triennio precedente, scorrevole con riferimento all'esercizio di competenza);

VISTA la legge 208/2015, comma 228, che ha riscritto totalmente le percentuali del turn-over prevedendo per gli anni 2016, 2017 e 2018, assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

ATTESO che la Corte dei conti Molise (deliberazione della Sez. di Controllo n. 63/2016) ha evidenziato come, sul piano letterale, la nuova disposizione introdotta dal comma 228 sembra modificare unicamente la percentuale del turn-over lasciando, pertanto, impregiudicate le restanti disposizioni del DI 90,

VISTO il D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125, come recepito dalla Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii., con il quale si prevedono le norme attuative delle disposizioni finalizzate a favorire i processi di stabilizzazione del personale precario;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4, co. 6 del D.L. 101/2013 che prevede la possibilità a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50 per cento di bandire procedure concorsuali, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di personale non dirigenziale riservate esclusivamente a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, commi 519 e 558, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 3, comma 90, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché a favore di coloro che alla data di pubblicazione della legge di conversione del presente decreto hanno maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, con esclusione, in ogni caso, dei servizi prestati presso uffici di diretta collaborazione degli organi politici;

VISTO l'art. 1, co. 426, della L. 190/2014 che ha espressamente prorogato il termine finale previsto per il procedimento di stabilizzazione dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2018, solo con riferimento ai commi 6, 8 e 9 dell'art. 4 del D.L. 101/2013;

RICHIAMATA la Circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – che detta indirizzi applicativi della su citata L. n. 125/2013;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, co. 424 della L. 190/2014 ai sensi del quale “ ... gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, ... alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità”

RITENUTO di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono coprire a tempo indeterminato;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, c.d. testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni;

VALUTATO:

che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere alla stabilizzazione del personale precario che in atto conta n. 1 unità di categoria A profilo professionale Necroforo Affossatore con contratto di lavoro a tempo determinato ed approvando in uno al provvedimento di programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2016-2018 anche il piano programmatico triennale delle assunzioni di cui all'art. 30, co. 1, della L.R. 5/2014;

che la categoria sopra citata non rientra tra quelle da sopprimere a causa dell'approvazione dell'eccedenze per cause finanziarie deliberata;

RICHIAMATA :

al delibera di giunta municipale n 118 del 06/12/2013 avente ad oggetto " Proroga contratto a tempo determinato necroforo comunale cat A1 ai sensi del DECRETOLEGGE 31 agosto 2013, n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni. convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255)”;

la delibera di Giunta Municipale n 110 del 26/11/2013 avente ad oggetto " **INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI ESSENZIALI ED INFUNGIBILI E PRESA ATTO INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE** " con la quale tra le funzioni infungibili dell'ente è stata individuata quella del necroforo affossatore.

Rilevato che:

nell'anno 2011 è cessata dal servizio una unità di cat. C5, con un risparmio di spesa che, in ragione di anno, ammonta ad € 33.057,00 da utilizzare nel 2012;

e che dunque il contingente di spesa non vincolata all'assunzione del personale in sovrannumero delle provincie e degli enti di area vasta e non utilizzato ammonta complessivamente a:

	Spesa Risparmi 2011 utilizzabili nel 2012		Contingente di spesa non vincolato all'assunzione del personale in sovrannumero degli enti di area vasta
totale	€ 33.057,00	x 40%	€ 13.222,80
Risorse destinabili alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, co. 6 del D.L. 101/2013		50%	€ 6.611,40

Rilevato che:

nell'anno 2012 sono cessati dal servizio una unità di cat. A5 ed una unità di cat. B5 e due unità di Cat. C5 con un risparmio di spesa che, in ragione di anno, ammonta ad € 120.994,00 da utilizzare nel 2013;
e che dunque il contingente di spesa non vincolata all'assunzione del personale in sovrannumero delle provincie e degli enti di area vasta ammonta complessivamente a:

	Spesa Risparmi 2012 utilizzabili nel 2013		Contingente di spesa non vincolato all'assunzione del personale in sovrannumero degli enti di area vasta
totale	€ 120.994,00	x 40%	€ 48.397,60
Risorse destinabili alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, co. 6 del D.L. 101/2013		50%	€ 24.198,80

Rilevato che:

nell'anno 2013 non sono avvenute cessazioni dal servizio;

Rilevato che:

nell'anno 2014 sono cessati dal servizio una unità di cat. B, con un risparmio di spesa che, in ragione di anno, ammonta ad € 17.447,00 utilizzabile nel 2015;

e che dunque il contingente di spesa vincolata all'assunzione del personale in sovrannumero delle provincie e degli enti di area vasta ammonta complessivamente a:

	Spesa Risparmi 2016 utilizzabili nel 2017		Contingente di spesa vincolato all'assunzione del personale in sovrannumero degli enti di area vasta
totale	€ 26.404,00	X 25%	€ 6.601,00
Risorse destinabili alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, co. 6 del D.L. 101/2013		50%	€ 3.300,50

Di prendere atto che le capacità assunzionali dell'Ente sono le seguenti:

	Capacità assunzionali per stabilizzazioni	Capacità assunzionali esterne
Capacità assunzionale 2012	€ 6.611,40	€ 6.611,40
Capacità assunzionale 2013	€ 24.198,80	€ 24.198,80
Capacità assunzionale 2014	€ -	€ -
Capacità assunzionale 2015	€ -	€ -
Capacità assunzionale 2016	€ -	€ -

	-		-
	€		
Capacità assunzionale 2017	3.300,50	€	3.300,50
	€		
	34.110,70	€	34.110,70
Capacità assunzionale utilizzata nel 2015 per stabilizzazione	-€ 18.376,00	€ -	
	€		
	15.734,70	€	34.110,70

Di prendere atto che la capacità assunzionale esterna non potrà essere utilizzata sino al ripristino degli equilibri finanziari come deliberati dalla Giunta Municipale n 42/2016;

Di prendere atto, altresì che la stabilizzazione del necroforo comunque non comporterà una maggiore spesa per il bilancio, in quanto spesa già sostenuta alla data odierna;

Considerato che:

- le risorse destinate all'incremento del rapporto orario part time, pur rintrando nella verifica della riduzione tendenziale della spesa corrente, non incidono sui vincoli assunzionali;
- relativamente all'obbligo di destinazione delle capacità assunzionali per il personale in soprannumero degli enti di area vasta, nella regione Siciliana l'individuazione di detto personale non è stata iniziata e non c'è l'obbligo per gli enti locali della Regione Siciliana di utilizzare il portale ministeriale per cui, al momento attuale, in Sicilia le assunzioni del personale in soprannumero degli enti di area vasta non sono possibili;

CONSIDERATE le indicazioni sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, dettate dalla circolare n. 1/2015 della Funzione Pubblica e degli Affari Regionali, nonché dalle deliberazioni della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 19, 26 e 27 tutte del 2015, a seguito delle novità introdotte dalla legge n. 190/2014, c.d. di stabilità 2015.

RILEVATO che la disposizione di cui all'art. 41, comma 2, d.l. 66/2014, che impediva assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale per gli enti che speravano i cd tempi medi di pagamento, è venuta meno in quanto è stata dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale con la recente sentenza 22 dicembre 2015 n. 272 (pubblicata in G.U., 1° s.s., 30 dicembre 2015 n. 52);

VISTA l'attestazione resa dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 prot. 14087 del 17/10/2016 ;

VISTI gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. 150/2009;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

**PROPONE
ALLA GIUNTA COMUNALE**

Di approvare, per le motivazioni descritte in narrativa e che qui s'intendono materialmente riportate e trascritte, la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016-2018, dando atto che il presente programma del fabbisogno è adottato prevedendo le seguenti assunzioni di personale:

ANNO 2016

Cat	Profilo professionale	Posti da ricoprire	Tipo di contratto	Modalità di assunzione	Spesa prevista
A1	Necroforo affossatore	1	A tempo indeterminato ed a part time di 18 ore settimanali	Assunzione diretta riservata al personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed a part time in servizio presso il Comune di	€ 12.342,00

				Pietratraperzia		
D 3	Funzionario direttivo amministrativo	1	A tempo indeterminato ed a part time di 18 ore settimanali	Concorso pubblico per titoli ed esami	€ 34.000,00	

Di dare atto che per le assunzioni di cui al presente programma triennale del fabbisogno di personale, nella vigente dotazione organica i posti risultano vacanti e disponibili;

Di dare atto che con la presente programmazione vengono rispettati i limiti di natura finanziaria e le prescrizioni di cui alle vigenti leggi in materia di assunzioni;

Trasmettere copia della presente alle Organizzazioni Sindacali ed alle Rappresentanze Sindacali ai sensi dell'art 5 comma 2 del TUPI d.lgs 165/2001.

Di dare mandato al Responsabile del Settore economico e finanziario di porre immediatamente in essere gli atti relativi alla stabilizzazione del necroforo comunale, in quanto figura già dichiarata infungibile, nonchè trattasi di spesa già in atto sostenuta dall'Ente;

Di sospendere, ai sensi del comma 2 art 21 quater della legge 241/90- LR 10/91 s.m.i, l'indizione della procedura di concorso pubblico inerente la figura della Cat D3 stante quanto deliberato dalla giunta municipale con delibera 42/2016 ove è stato deliberato di eseguire le procedure conseguenti all'eccedenze di personale per esigenze finanziarie; il termine della sospensione predetta, coinciderà con l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in merito alla cessazione delle esigenze finanziarie sopra indicate;

di approvare l'allegato piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

Stante l'urgenza di provvedere, dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo.

PIETRAPERZIA,

Il responsabile del servizio finanziario
f.to Dott. Gianfilippo Marino

Allegati per l'esame

Allegati per parte integrante

1) _____

1) Parere Organo di revisione

2) _____

2) Piano di azioni positive

3) _____

3) _____

Il Redattore

Il Responsabile del servizio finanziario.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000

Si esprime parere **Favorevole**

In ordine alla regolarità tecnica.

Addì 17/10/2016

VISTO: Il responsabile del servizio finanziario
f.to Dott. Gianfilippo Marino

Servizio

.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000

Si esprime parere **Favorevole**

In ordine alla regolarità contabile.

***L'importo della spesa è previsto nelle voci di bilancio in quanto il posto è attualmente coperto da
dipendete a tempo determinato***

Va imputata al Mis. Progr. Tit. Mac. . 12 09 01 01 e 02

Addì 17/10/2016

Il responsabile del servizio finanziario
f.to Dott. Gianfilippo Marino

Visto: L'Assessore

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

CON VOTI unanimi e favorevoli;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione su estesa.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge

Allegati alla Deliberazione:

IL SINDACO:	GLI ASSESSORI:	FIRMA
1 BEVILACQUA ANTONIO CALOGERO	f.to dig. ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA	
2 SALERNO SEBASTIANO FILIPPO	f.to dig. SEBASTIANO FILIPPO SALERNO	
3 CORVO LAURA	f.to dig. LAURA CORVO	
4 LAPLACA MICHELE	f.to dig. MICHELE LAPLACA	

IL SEGRETARIO GENERALE:
F.to DOTT. EUGENIO ALESSI

N. . del registro pubblicazioni.

Affissa all'albo Pretorio online dal al senza opposizioni

Pietraperzia, lì

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione , che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune al n. dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Pietraperzia, lì _____
PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA

F.to

E S E C U T I V I T À

La presente deliberazione è stata
trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

Pietraperzia, lì 31/10/2016

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

Il Responsabile dell'ufficio
F.to MARINO GIANFILIPPO

x 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall'Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)
adempimento

Per ricevuta di

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione Pietraperzia, lì _____
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Il Segretario Generale
F.to DOTT. EUGENIO ALESSI
GIANFILIPPO

Il Responsabile del Servizio
F.to MARINO

Pietraperzia, lì _____